INIZIATIVA CAR SHARING

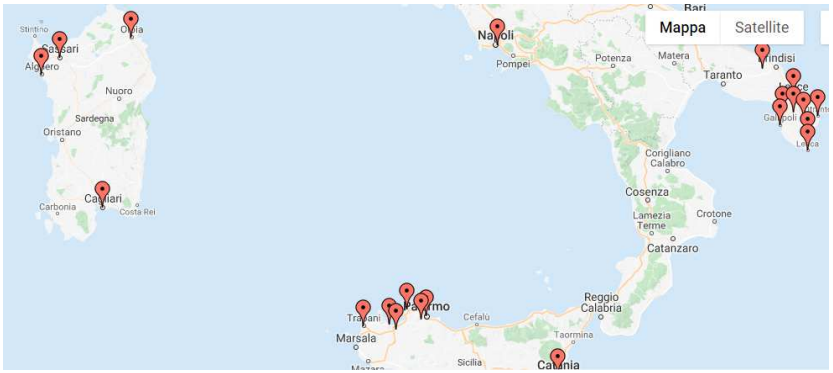
Il Car Sharing a Milano: quale evoluzione ?

Milano, 9 aprile 2019

Comune di Milano

AGENZIA MOBILITÀ AMBIENTE TERRITORIO

La diffusione del car sharing in Italia (I)



Al nord densità nettamente superiore al resto dell'Italia, specialmente in Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna.

Nel centro il servizio è limitato alle città più importanti con poche eccezioni.

Al sud, benché la diffusione sia ancora limitata. Recentemente si sono registrate un buon numero di iniziative intraprese da differenti soggetti, spesso anche con caratteri di innovatività .

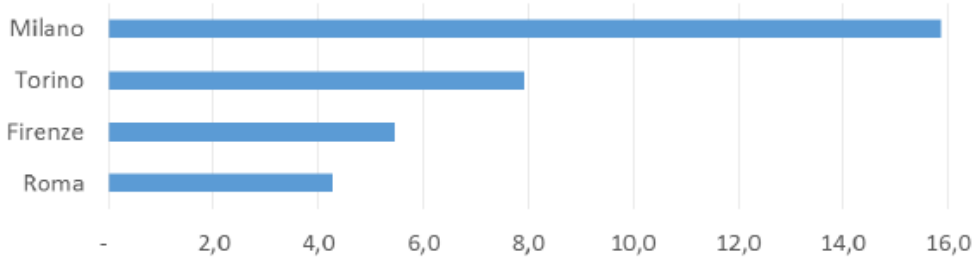
La diffusione del car sharing in Italia (II)

- Il servizio di car sharing è presente ad oggi in 91 centri italiani : 63 al nord, 6 al centro e 22 al sud.
- Percentualmente si tratta di poco più dell'1% dei comuni italiani.
- In termini di popolazione, però, nei comuni serviti si accentra più del 21% della popolazione italiana, metà di questa al nord e metà al centro-sud. I capoluoghi di regione pesano da soli per i 2/3 (14%).
- Ciò non significa però che 12.800.000 di italiani abbiano accesso al servizio di car sharing, perché all'interno dei comuni le aree servite sono in molti casi limitate.
- E' però un indice evidente del grado di concentrazione territoriale del servizio.

Densità di servizio

Il parco vetture è concentrato nelle grandi città :

Città	% di vetture in c.s.
Milano	43%
Roma	24%
Torino	15%
Firenze	8%



Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Il dato più interessante è la concentrazione per kmq delle vetture nelle città: la compattezza del tessuto urbano aiuta la copertura geografica, la diffusione e il successo del servizio.

Source : Secondo Rapporto Nazianale sulla Sharing Mobility 2018 - Osservatorio Nazionale della Sharing Mobility

Operatori di car sharing in Italia (I)

24 operatori in Italia che adottano modelli diversi

Modello di servizio	N. operatori	N. Località servite	Altre località
Free floating endotermico	3	8	
Free floating elettrico	6	16	
One way elettrico	1	1	
Station based	8	18	
Station based elettrico	2	43	
Free floating / station based	4	6	7 (solo in sb)

Operatori di car sharing in Italia (II)

Gli operatori hanno caratteristiche molto diverse

Modello di servizio	Caratteristiche
Free floating endotermico	Le grandi imprese private; una sola italiana: Le straniere sono legate ai giganti automobilistici
Free floating elettrico	Offerta diversificata; medie ma anche piccole aziende. Una grande azienda di trasporto pubblico. Presenza straniera anche in questo segmento (attraverso aziende locali).
One way elettrico	Una sola azienda locale ma di proprietà straniera.
Station based	Solo una grande azienda straniera. Presenza di aziende di trasporto pubblico o di altri servizi pubblici o assimilati. Aziende cooperative o partecipate da cooperative.
Station based elettrico	L'esperienza regionale lombarda gestita da un'azienda pubblica e una cooperativa.
Free floating / station based	Una grande azienda automobilistica estera, una importante azienda di trasporto pubblico e piccole aziende private.

Operatori di car sharing in Italia (III)

Tra i colossi del car sharing in Italia la presenza straniera (diretta o attraverso controllate) è importante. La creazione di Sharenow rafforza questa tendenza. L'unico grande operatore totalmente italiano è Enjoy.

Nelle aziende pubbliche di trasporto/mobilità ci sono tendenze contrastanti: dopo diverse cessioni dell'attività restano ancora importanti realtà presidiate e in alcuni casi si assiste ad un rafforzamento delle attività.

Grazie alla evoluzione e diversificazione tecnologica si affacciano nuovi soggetti al mercato, spesso piccole imprese, prevalentemente al sud, con modelli di servizio innovativi.

INIZIATIVA CAR SHARING

I nuovi modelli di servizio

Assieme ai modelli tradizionali :

- Free Floating
- Station Based (o meglio come ormai è chiaro “a prenotazione”)

si stanno ponendo all’attenzione nuovi modelli ed in particolare 2:

- tra privati cittadini (p2p) : in Italia poco diffuso ma con grandissime potenzialità ; nel futuro pluralità di piattaforme messe a disposizione anche da produttori di automobili

- corporate car sharing : sempre più diffuso per motivi economici ; prospettiva di aprire le flotte all’uso dei cittadini ma con varie difficoltà

- car sharing associativo : promosso dai cittadini per gruppi chiusi di utenti (car club) prime esperienza in Italia

PROBLEMI DI TIPO NORMATIVO

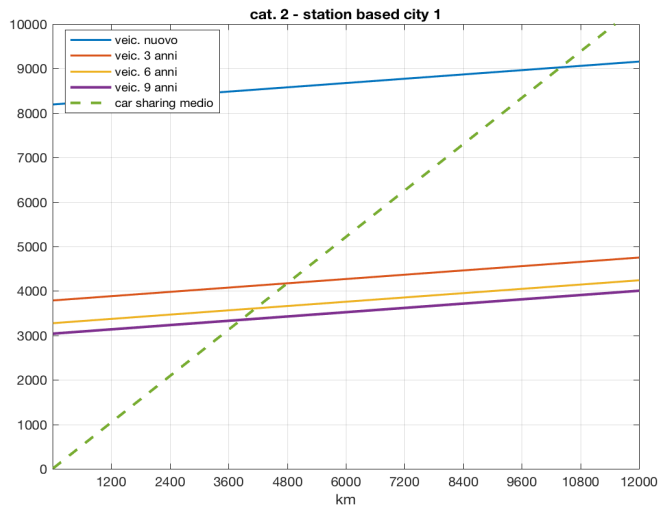
INIZIATIVA CAR SHARING

La convenienza economica (I)

Obiettivo primo del c.s Abbattere il tasso di proprietà delle vetture

Barriere principali : Insufficienza dei servizi di trasporto pubblico

Limitata convenienza economica



		FF	SB
Auto nuova	cat 1	7050	7800
	cat 2	9500	10500
Auto di 3 anni	cat 1	4100	4400
	cat 2	4400	4800
Auto di 9 anni	cat 1	3400	3700
	cat 2	3550	3800
Auto nuova	% diff cat 1/cat 2	25,8%	25,7%
Auto di 3 anni	% diff cat 1/cat 2	6,8%	8,3%
Auto di 9 anni	% diff cat 1/cat 2	4,2%	2,6%

Soglia calcolata

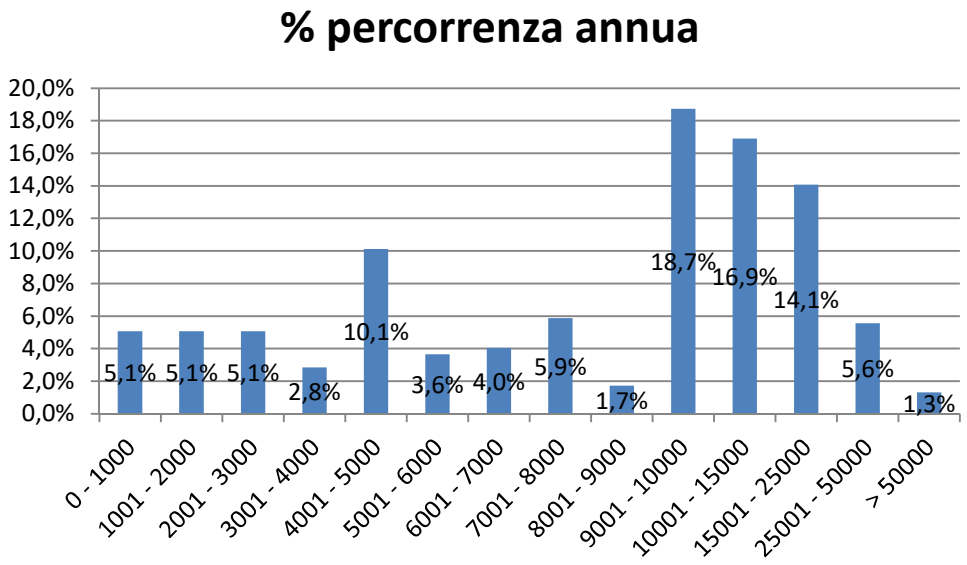
Burlando, Ivaldi, Mastretta, Parra Saiani, Sacone
La convenienza economica del car sharing
Rapporto di ricerca, 2018

	soglia FF (km/anno)	soglia SB (km/anno)
	valore percepito	valore percepito
cat 1	3220	3540
cat 2	3050	3320

Soglia percepita dal cliente

La convenienza economica (II)

La % degli automobilisti che ne avrebbero un reale beneficio economico, con le percorrenze medie italiane, è limitata



Fino a KM annui	% cumulata
1.000	5,1%
2.000	10,1%
3.000	15,2%
4.000	18,0%
5.000	28,1%
6.000	31,8%
7.000	35,8%
8.000	41,7%
9.000	43,4%
10.000	62,1%
15.000	79,0%
25.000	93,1%
50.000	98,7%
> 50000	100,0%

La convenienza economica (III)

La convenienza economica dell'uso del car sharing per il cliente è pesantemente influenzata dalla velocità commerciale (soprattutto per il servizio free floating).

Aumentare le flotte di car sharing senza politiche di miglioramento della circolazione e della sosta può paradossalmente rivelarsi peggiorativo anche per il car sharing.

INIZIATIVA CAR SHARING

Ing. Marco Mastretta

Via Tommaso Pini 1 M
20132 Milano
Tel. 3281505900

ics@amat-mi.it

www.icscarsharing.it